

Allegato 1)

Elementi essenziali dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi rivolti a persone vittime di tratta e/o di grave sfruttamento lavorativo

1) Finalità

Finalità dell'avviso è quella di finanziare, con le risorse del PR FSE+ 2021-2027 Attività 3.h.4, un progetto rivolto a persone vittime di tratta e/o di grave sfruttamento lavorativo, per contrastarne i fattori di vulnerabilità e al contempo favorirne l'uscita dalle situazioni di sfruttamento, l'empowerment e l'inclusione socio-lavorativa, attraverso percorsi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro.

L'adozione e la gestione dell'Avviso sono demandati all'Azienda Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) in qualità di Organismo Intermedio, così come previsto nel PR FSE+ 2021/27 e nel relativo PAD.

2) Area di intervento

Si prevede di approvare una proposta progettuale per l'intero territorio regionale.

3) Destinatari

Persone vittime di tratta e/o di grave sfruttamento lavorativo, inserite nei progetti territoriali della Toscana in attuazione del Programma Unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale (art. 1 Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 16/05/2016), attualmente la rete SATIS, in possesso dei seguenti requisiti:

- aver compiuto 18 anni;
- essere residenti e/o domiciliati/e in Toscana e/o aventi dimora abituale in Toscana

In caso di cittadino/a non comunitario/a è necessario inoltre essere in possesso di un regolare permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa, oppure del cedolino di richiesta formale di presentazione del permesso di soggiorno previsto per tutte le fattispecie previste per motivi umanitari o di sfruttamento (art. 18 del d.lgs 286/98; art.22 del d.lgs. 286/98; protezione internazionale).

3) Soggetti ammessi alla presentazione del progetto

Il progetto può essere presentato e attuato da un'un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) costituita o da costituire a finanziamento approvato, composta dai seguenti soggetti:

- a) associazioni ed Enti del terzo settore operanti nell'ambito della rete SATIS e/o soggetti iscritti nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera *b*), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, con sede legale e/o operativa in Toscana;
- b) organismi formativi accreditati ai sensi della DGR n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica";
- c) soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi per il lavoro sul territorio della Regione Toscana, ai sensi degli Artt.135-152 Sezione II Capo III del Regolamento n.47/R del 2003 di esecuzione della LR 32/02.

All'interno dell'ATI/ATS dovranno essere presenti almeno 1 soggetto per ciascuna delle categorie sopra individuate di cui ai punti a), b) e c).

4) Tipologia di interventi ammissibili

Il soggetto beneficiario è chiamato ad attuare un progetto che, tenuto conto della complessità dei bisogni delle persone prese in carico, comprenda varie tipologie di interventi di politiche attive e di formazione, tra quelle di seguito indicate:

- definizione del percorso individuale
- orientamento specialistico: bilancio di competenze, counseling, colloqui di orientamento individuali, ecc. ;
- accompagnamento al lavoro: attività di coaching, scouting delle opportunità, tutoraggio, ecc.;
- promozione/attivazione di tirocini, compreso tutoraggio ed erogazione di un'indennità per i tirocinanti, come previsto dalla normativa regionale ai sensi della Legge 32/2002 e ss.mm.ii. e della DGR 620/2020;
- percorsi formativi: percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali, linguistiche e di base, percorsi di formazione obbligatoria, percorsi di formazione legati all'acquisizione di competenze tecnico professionali, percorsi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali riferite esclusivamente a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012;
- voucher per la frequenza di un corso e/o conseguimento di patente categoria B;
- incontro domanda-offerta di lavoro: promozione dei profili, raccolta delle candidature, preselezione, inserimento lavorativo;
- indennità di frequenza per la partecipazione ai percorsi di orientamento e formativi: l'importo dell'indennità è pari ad un costo orario di € 3,50;
- ulteriori misure di supporto volte a rimuovere gli ostacoli che possono impedire la partecipazione ai percorsi di politiche attive e formativi (a titolo esemplificativo rimborso servizi di conciliazione, rimborso spese di viaggio, ecc).

5) Durata del progetto

Il progetto deve concludersi entro 18 mesi dalla data di stipula della convenzione.

6) Risorse finanziarie, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Le risorse disponibili sull'avviso, a valere sulla priorità 3 Inclusion), Obiettivo specifico h), attività 3.h.4 del PR FSE+ 2021-2027, sono pari ad € 200.000, a valere sul bilancio regionale annualità 2024.

Importo di progetto

Sull'avviso verrà finanziato un solo progetto, dell'importo massimo pari ad € 200.000,00.

Modalità di rendicontazione

La modalità di riconoscimento delle spese di progetto è quella dei costi diretti ammissibili maggiorati di un tasso forfettario fino al 7% a copertura dei costi indiretti del progetto, ai sensi dell'art. 54 lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060.

Le spese di progetto ammesse possono essere spese di preparazione, attuazione e diffusione, coordinamento delle attività di progetto. La normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione delle spese destinate agli interventi sopra descritti è quella approvata con la DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027".

7) Criteri di valutazione

I progetti saranno valutati da un nucleo di valutazione sulla base dei seguenti macrocriteri:

- Qualità e coerenza progettuale (max 60 punti),
- Innovazione/risultati attesi/ sostenibilità/ trasferibilità (max 20 punti),
- Soggetti coinvolti (max 15 punti),
- Valutazione economica (max 5 punti).

L'ulteriore specificazione dei macrocriteri sopraindicati sarà effettuata dall'Avviso pubblico.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100. I progetti valutati risulteranno finanziabili se otterranno una valutazione minima pari a 65/100. A parità di punteggio complessivo sarà data precedenza al progetto col punteggio maggiore sul criterio Qualità e coerenza progettuale.

Al termine della valutazione ARTI redigerà la graduatoria dei progetti presentati. Sarà finanziato il progetto che raggiunge il punteggio più alto.